



Orario delle funzioni

PARROCCHIA SANTI APOSTOLI in Cappellina

Lunedì Giovedì
ore 18.00: Liturgia della Parola

Martedì Mercoledì e Venerdì
ore 18.00: S. Messa

PRESSO PRESIDIO SANITARIO VALLETTA

Giovedì
ore 10.15: S. Messa

IN CHIESA

Sabato
ore 18.00: S. Messa
Domenica
ore 08.30: S. Messa
ore 11.30: S. Messa
ore 18.00: S. Messa

Adorazione
Giovedì 17-18

Confessioni
Martedì 17-18

Orario Ufficio Parrocchiale

mattino
dal Lunedì, Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato dalle 09.00 alle 12.00

pomeriggio
Martedì Mercoledì e Giovedì dalle 16.00 alle 19.00

Chiuso la mattina di Mercoledì, il pomeriggio di Lunedì, Venerdì e nei giorni festivi

Eventuali variazioni di orario saranno comunicate in bacheca

Via Togliatti 35
10135 Torino
Telefono e Fax
011-346181

Indirizzo di posta elettronica:
parr.santi.apostoli@diocesi.torino.it

sito web:
<http://santiapostoli.altervista.org>

Redazione

Don Gianmarco Suardi
Daniele Gandini
Francesco Giglio
Francesca Mascina
Matteo Picciriello

Lettera del parroco

Buon anno pastorale e buon cammino a tutti

Sono seduto alla scrivania tentando di raccogliere le mie idee: il cammino di questi due anni è stato così intenso che mi è difficile trovare un modo di esprimerlo che sia soddisfacente.

Nello stesso tempo vorrei dire tante cose, esprimere tanti desideri, tanti cammini, ma tutto questo mi è come stipato dentro e non riesce a trovare una via d'uscita adeguata. Ma ecco finalmente una luce! Il mio essere qui a guardare il cammino di queste comunità parrocchiali non è scontato, non è semplicemente una cosa naturale, ma è un dono da accogliere con stupore, riconoscenza e responsabilità. Così scrive il teologo Bonhoeffer nel suo libro "La vita comune": "Non è una cosa così ovvia come spesso si crede che il cristiano possa vivere in mezzo ad altri cristiani... Nel periodo che intercorre tra la morte di Cristo e il giudizio universale, è solo un'anticipazione concessa dalla grazia di Dio, se dei cristiani già da qui possono vivere insieme con altri cristiani in una comunità visibile.

È per la grazia di Dio che una comunità può riunirsi visibilmente, in questo mondo, attorno alla Parola ed al Sacramento. Non tutti i cristiani possono essere partecipi di questa grazia. I prigionieri, gli ammalati, i solitari nella dispersione, i predicatori

dell'Evangelo nei paesi pagani sono soli. Essi sanno che la comunione visibile è una grazia... Ma restano soli, un seme sparso in paesi lontani secondo la volontà del Signore... La presenza fisica di altri cristiani è per il credente fonte di incommensurabile gioia e fortificazione. Con profonda nostalgia l'apostolo Paolo prigioniero chiama a sé nella sua prigione "il suo caro figlio nella fede" Timoteo, negli ultimi giorni della sua vita; lo vuole rivedere ed avere vicino". Vorrei partire proprio da qui: non è una cosa ovvia che il cristiano possa vivere in mezzo ad altri cristiani. Il primo sentimento, la prima parola, allora, che nasce nel mio cuore è STUPEFATTORE, che nasce da ciò che abbiamo vissuto insieme. L'accoglienza reciproca, i primi passi nel cammino della parrocchia e delle due parrocchie insieme, un po' timidi, poveri e incerti, ma anche ricchi di fiducia, di sguardo verso il futuro. Le celebrazioni comuni tra la parrocchia dei santi Apostoli e di San Barnaba, i momenti di preghiera, il Triduo Pasquale vissuto insieme, l'estate ragazzi condivisa, i ritiri dei tempi forti, le messe estive vissute insieme, le prime progettazioni, il calendario comune, che tiene conto del cammino dell'altra comunità, la partecipazione a eventi, conferenze, feste.

Lo stupore si nutre anche di sguardo attento e commosso, perché il cammino contiene in sé un amalgama di fiducia, coraggio, speranza, desiderio di apertura, ma anche timore di perdersi, di incertezza, di fatica.

Tutto questo è rivestito di bellezza per il bene ed il cammino comunitario di cui è composto, ed apre all'eternità non come infinita ripetizione e quindi semplicemente abitudine, che rischia di togliere forza all'incontro, ma come intensità, come fascino della prima volta che si ripete sempre, perché profezia di una vita vissuta in pienezza. È rivestito della bellezza dell'incontro con l'altro e, soprattutto, con l'Altro con la maiuscola, che è Dio. "Cantate al Signore un canto nuovo" proclama in un canto e in una danza del cuore il salmista.

La seconda parola è RICONOSCENZA: a Gesù, in primo luogo, per la sua presenza che non viene mai meno, per la sua pazienza, per la sua misericordia, per la sua parola, per il suo farsi pane e dono ogni volta che celebriamo l'Eucaristia, e, in modo particolare, quella domenicale.

Ed è riconoscenza a tutti voi, a chi attraverso tante piccole e grandi disponibilità e servizi, ha sostenuto, aiutato, accompagnato, incoraggiato, dato speranza e fiducia al cammino

La nostra Comunità

Ha accolto con il Battesimo

SANTORO LUNA, MIRIAM; PALADINO VIOLA; LITO KEVIN; RICCI STEFANO; ALBICENTI SARA; FLAMURAJ RYAN; STAGNO CRISTIAN; NICOLETTA GIOELE; DE CANDIA DESIRÉE; LEONARDO DI MARCO, ANDRÉ

Ha unito in matrimonio

ANTONELLA SCARPINO e GIOVANNI MAROTTA
VALENTINA VITALE e LUCA ARRIA

Ha presentato alla misericordia del Signore

BONO ALESSANDRO di anni 76; ZANOLA EDVIGE ved. FAVA di anni 92; VARSALONA MARIANNA in FIERRO di anni 82; GAMBINI MADDALENA in MARONGIU di anni 67; TAMBURRO ANGIOLINA ved. SANTORO di anni 96; VOLANTI VINCENZO di anni 78; ALAGNA EDUARDO di anni 71; VERGNANO LILIANA in SAGGIOLO di anni 76; GIANGRASSO DOMENICA ved. GHIDONI di anni 77; AIELLO ANTONIETTA ved. LUCERINO di anni 87; DELLI SANTI VITTORIO di anni 72; ZANCHETTA ANGELO di anni 84; CARELLA DOMENICO di anni 89; LUCARELLI GAETANO di anni 70; TRAVERSA EMILIA ved. PARINO di anni 88; PIROSO TERESA in MUSSO di anni 84; BUMBALO MARIA ANTONIA ved. MAUGERI di anni 98; MAGAZZÙ ANTONIETTA ved. LUPPINO di anni 84; TORELLI ALFONSO di anni 83; LIBRIZZI GIUSEPPE di anni 76; DANNA VELIA ved. BONARDO di anni 93; FAITANINI RENATO di anni 87; CIOTTA GIANCARLO di anni 70; GRECO CLAUDIO di anni 56; MARRETTA MARIA ved. VAIANA di anni 84; BIAMINO SERGIO di anni 82; PISANI DIOMIDA in BARTONI di anni 82; RECCHI ROWENA di anni 41; BENATO BORTOLO di anni 91; BENOLDI STEFANO di anni 95; PIACENTINO MICHELA ved. BERTOLINO di anni 93; D'AURIA SALVATORE di anni 94; SCHINO ROSA di anni 86; ASTONE ROSA ved. CRISÀ di anni 102; SCAGLIA GIOVANNA di anni 94; SAMMARTANO ANNA di anni 92

della parrocchia. Riconoscenza a tutti coloro che con la preghiera, l'affetto, la pazienza, la vicinanza, la stima hanno sostenuto e fatto crescere la comunità parrocchiale. A chi crede, sostiene, custodisce nel cuore le gioie, le speranze, ma anche le fatiche del cammino e del cammino comune. A chi sa vedere il bene quando la maggioranza vede solo il male, sa incoraggiare quando ci si sente cadere le braccia, sa dire parole buone e accoglienti in mezzo a tante parole cattive e di chiusura. Grazie a chi, spesso nel silenzio, ha contribuito con il suo esempio, dedizione, generosità, bontà, perdono, con il suo impe-

gno familiare, lavorativo, quotidiano a far crescere la Chiesa e a diffondere, con la vita, più ancora che con le parole, il Vangelo di Gesù Cristo.

La terza parola è RESPONSABILITÀ: non si comincia un nuovo anno pastorale da zero, ma si riprende un percorso che ha le sue radici nel passato, vive nel presente, guarda al futuro. Responsabilità nel fare nuovi passi avanti, più coraggiosi, più densi di comunione con il Signore e reciproca, più capaci di indicare e di vivere una realtà di parrocchia che abbatte barriere e muri, che diviene più consapevole e disposta a rinunciare a qualcosa di se stessa per il bene dell'altro. Responsabilità nel guardare il Signore, nel tenere fisso lo sguardo su Gesù per giungere ad esclamare come San Paolo: "Non ho certo raggiunto la mèta, non sono arrivato alla perfezione; ma mi sforzo di correre per conquistarla, perché anch'io sono stato conquistato da Cristo Gesù. Fratelli, io non ritengo ancora di averla conquistata. So soltanto questo: dimenticando ciò che mi sta alle spalle e proteso verso ciò che mi sta di fronte, corro verso la mèta, al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù". (Fil. 3,12-14).

Buon anno e buon cammino a tutti!



Foto di gruppo dei volontari per l'Ostensione della Sindone

Don Gianmarco

L'importanza della pulizia della chiesa

È bello e gratificante vederla in ordine e curata come la nostra casa

Scrivo questo invito a tutte quelle persone che amano la nostra parrocchia come credo di amarla io. Mi rivolgo soprattutto a chi ogni domenica o anche durante la settimana si ritrova a pregare o assistere alla S. Messa. Penso sia bello per tutti trovare una chiesa accogliente, pulita, a cominciare dal tappeto che calpestiamo entrando; non è bello trovarlo pieno di fango o foglie secche o trovare carte a terra o i banchi impolverati!

Credo che come amiamo la nostra casa e godiamo a vederla in ordine, curata e profumata, così dovrebbe essere per la nostra chiesa, che è un po' la nostra seconda casa. Le piante hanno bisogno di cure per essere belle, i fiori recisi hanno bisogno di

essere guardati e curati; ogni settimana bisogna guardare in alto, i ragni si trovano bene in chiesa e lavorano ed è brutto vedere le ragnatele che pendono; le porte e i vetri hanno bisogno di essere puliti; ci sono tanti piccoli lavori che ogni uomo e ogni donna di buona volontà sa e può fare. Se si è solo in due o tre persone a fare tutto questo, è faticoso, ma se si uniscono le forze tutto è più semplice e le fatiche condivise.

Non posso credere che non ci siano persone che possano dare qualche ora del proprio tempo secondo la propria disponibilità e capacità.

Vi assicuro che è molto gratificante, si fanno amicizie nuove, si scambiano quattro chiacchiere insie-

me e il tempo passa in fretta. Naturalmente tutto ciò si fa per la gloria del Signore. È volontariato! Lo chiarisco subito per non essere fraintesa.

Se qualche persona fosse disponibile, lasci il suo nome in ufficio Parrocchiale col suo recapito e sarà contattata.

Aggiungo ancora una cosa, nelle parrocchie cambiano i parroci, le suore, ma la parrocchia è una sola, e il Signore è Uno e credo che dobbiamo amarla così come è indipendentemente dalle persone, guardando sempre in Alto. Dovremmo sentirci una grande famiglia; ci si può sentire utili alla comunità anche facendo dei lavori umili e nascosti.

Flora Bonato

La vera carità

Un racconto breve dello scrittore piemontese Nino Autelli

Il Signore e San Pietro camminavano fino dalla mattina, erano belli e giovani tutti e due, ma San Pietro, in più aveva la sua bisaccia proprio vuota.

Più andavano, e più la pancia diventava lunga.

Era per questo che San Pietro fu forzato a dire al Signore: "Maestro avete per caso avanzato qualche pezzo di pane? Ho una fame da suonatore".

"Hai ragione" rispose allora il Signore, e intanto ha rovistato nella bisaccia e ne ha tirato fuori un pezzo di pane, "Tieni, basta questo?". Per bastare non bastava; ma perlomeno era meglio di niente, e San Pietro si mise a mangiare.

Come era buono quel pezzo di pane! Si sentiva proprio il gusto sincero del grano.

Peccato però che fosse piccolo!

E appena finito di mangiarlo, San Pietro incominciò di nuovo a inghiottire la saliva.

Ma poi, un po' avanti, disse nuovamente al Signore: "Maestro, quel pezzo di pane era proprio buono! Ma a dire la verità, mi ha messo fame ancora di più".

Il Signore rise della finezza di San Pietro e rovistando un'altra volta nella bisaccia, tirò fuori un pezzo più grosso.

"Tieni, prendi questo". E San Pietro, anche questa volta, non ne avanzò nemmeno una briciola.

Ma non era buono come il primo; non aveva più quel gusto proprio genuino, ma poteva ancora bastare.

Nel frattempo continuava-

no a camminare.

E di lì a poco San Pietro sentì nuovamente lo stomaco vuoto.

A forza di camminare, il pane mangiato in precedenza gli era già arrivato, come si dice, fino al fondo delle caviglie.

"Maestro!" "Cosa vuoi? Un altro pezzo di pane?"

"Quasi, sì".

"E sì, mio caro figlio! Mangieresti il grano in erba! Guarda, ce n'è ancora un pezzo, e poi basta."

San Pietro, ebbene, lo prese ed in attimo mangiò anche questo.

Ma come era cattivo! Un pane rancido, amaro e se non fosse stato per la fame, l'avrebbe buttato via.

Ma una volta finito, chiese al Signore: "Signore, come mai il primo pezzo di pane che mi avete dato era molto buono, il secondo così così e il terzo pezzo invece era così cattivo?".

Ed il Signore gli disse: "Devi sapere che in questo mondo ci sono tre qualità."

Il primo pezzo di pane che tu hai mangiato, è quella carità schietta, naturale che è fatta col cuore. E, tienilo in mente e la carità più bella".

"E il secondo pezzo?"

"Il secondo pezzo è invece quello che viene fatto per non lasciarsi prendere dal diavolo."

E il terzo poi, che hai mangiato solo adesso, è la carità che si fa per farsi vedere dalla gente. Hai capito? Ebbene questo è quello che tu volevi sapere".

Traduzione da un racconto in dialetto piemontese di Nino Autelli

FESTA PATRONALE

PARROCCHIA SANTI APOSTOLI

Venerdì 9 ottobre

Ore 21: preghiera comunitaria, per iniziare insieme la festa



Sabato 10 ottobre

Ore 15.30: apertura pozzo di San Patrizio

Ore 19.30: apericena

Ore 21: serata karaoke



Domenica 11 ottobre

Ore 11.30: festa degli anniversari di matrimonio

Ore 15.30: apertura pozzo di San Patrizio

Ore 15.30: giochi per grandi e piccoli

Ore 17.30: merenda per tutti



Sabato 17 ottobre

Ore 15.30: apertura pozzo di San Patrizio

Ore 15.30: festa dell'oratorio

Ore 20.30: serata di gioco per i giovani



Domenica 18 ottobre

Ore 11.30: Santa Messa della festa patronale

Ore 13: pranzo condiviso

Ore 15.30: pomeriggio di giochi

Vi ricordiamo che le iscrizioni del catechismo sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 18.00 alle 19.00 in ufficio parrocchiale

Calendario parrocchiale

MESE DI OTTOBRE

Lunedì 19/10: inizio catechismo

Martedì 20/10: ore 21 incontro biblico ai SS. Apostoli

Mercoledì 21/10: ore 20.45: corso lettori a S. Barnaba

Sabato 24/10: festa di inizio oratorio per tutta l'Unità Pastorale

Mercoledì 28/10 ore 20.45: corso lettori Unità Pastorale a S. Barnaba

Sabato 31/10 ore 18: Messa per ricordare tutti i defunti dell'anno

MESE DI NOVEMBRE

Domenica 1/11: orario Messe festive

ore 15: messa cimitero Mirafiori

Lunedì 2/11: commemorazione dei defunti. Messa ore 18

Martedì 3/11: ore 21 incontro biblico ai SS. Apostoli

Mercoledì 4/11: ore 20.45: corso lettori Unità Pastorale a S. Barnaba

Venerdì 6/11 ore 21: scuola della Parola a S. Barnaba chiesa antica

Mercoledì 11/11 ore 20.45: corso lettori Unità Pastorale a S. Barnaba

Martedì 17/11: ore 21 incontro biblico ai SS. Apostoli

Mercoledì 18/11 ore 20.45: corso lettori Unità Pastorale a S. Barnaba

Domenica 22/11: raccolta in favore della Caritas

Domenica 29/11: ritiro comunitario di Avvento a S. Barnaba

Salutiamo e ringraziamo Suor Maria Grazia che è stata trasferita ad Albenga e diamo il benvenuto a Suor Giovanna e Suor Marija che hanno cominciato il servizio nella nostra comunità.



Da sinistra Suor Maria Grazia, Suor Marija e Suor Giovanna

PARROCCHIA SANTI APOSTOLI

DOPOSCUOLA



Da **Martedì 20 ottobre** dalle ore 15:30 alle ore 17:00 per le **MEDIE**
Da **Giovedì 22 ottobre** dalle ore 15:30 alle ore 17:00 per le **SUPERIORI**
Da **Venerdì 23 ottobre** dalle ore 16:30 alle ore 18:00 per le **ELEMENTARI**

Per maggiori informazioni dalle 16:00 alle 18:00 chiedere di Luisa



PARROCCHIA SANTI APOSTOLI

Orari Cortile

Dal 28 settembre al 16 ottobre il cortile aprirà dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Dal 19 ottobre gli orari saranno:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 15:30 alle ore 18:00

Martedì e Giovedì dalle ore 17:00 alle ore 18:00

Il Martedì il cortile sarà riservato alle Medie e

Il Giovedì alle Superiori

